



COMAZZO

Due computer al doposcuola per studiare meglio insieme

■ Usare Internet senza chiudersi in se stessi, ma collaborando con gli altri. È la sfida vinta dal Polo di comunità aperto nei giorni scorsi all'interno del doposcuola Sportello amico di Lavagna di Comazzo, grazie al progetto *Im-Patto Digitale*, promosso dalla Fondazione Comunitaria di Lodi, che è stato selezionato da *Con i Bambini* nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è sostenuto da Fondazione Cariplo. Al doposcuola sono stati recapitati due computer portatili e due fissi, che serviranno a integrare la già ricca attività dei ragazzi. Una volta attivato il Polo, che ha uno spazio specifico nei loca-

li del doposcuola, gli allievi hanno messo da parte i telefonini e iniziato a lavorare di comune accordo usando questi strumenti, con il risultato che le attività svolte in comune sono aumentate. Un risultato che entusiasma tanto i due educatori Davide Bianchini e Leonardo Squicciari quanto il parroco, don Paolo Beltrametti. L'attività del doposcuola è iniziata lo scorso giugno grazie a un bando della Fondazione Comunitaria e all'appoggio di realtà locali ed è diventata operativa al cento per cento in settembre. Lo frequentano 17 ragazzini delle superiori e 16 della primaria, con una presenza quoti-

diana di oltre 20 persone. Parrocchia, Comune e coop Papa Giovanni XXIII tengono le fila dell'iniziativa, che cresce mese dopo mese. ■

Veronica Scarioni



Peso: 11%